

Sanità, Maroni: “Entro fine agosto il nuovo assessore unico”

Pubblicato: Giovedì 6 Agosto 2015



«Quando ho deciso di **assumermi la responsabilità diretta della riforma** sapevo quel che rischiavo: ci ho messo la faccia e, se non l’avessi fatto oggi, non saremmo qui a parlare di questa legge di riforma del Servizio socio-sanitario». Il giorno dopo l’approvazione in Consiglio Regione della riforma della sanità, il presidente lombardo **Roberto Maroni** spiega le novità, lancia qualche frecciatina e annuncia entro fine agosto il **nuovo “super assessore”**, figura che unisce gli attuali assessorati alla Sanità e al Welfare. «Sono molto soddisfatto, non è una vittoria mia, è una vittoria dei cittadini lombardi: la riforma va nella direzione giusta per garantire migliori servizi, minori costi e riduzione del carico fiscale per i contribuenti».

Leggi anche

- **Milano** – Sì alla riforma, ecco come cambia la sanità lombarda
- **Sanità** – Riforma della sanità, ecco come cambia Varese
- **Sanità** – Alfieri (PD): “La riforma della sanità ha indebolito la maggioranza di Maroni”

Maroni rispedisce al mittente le critiche sul fatto che la riforma sarebbe in realtà da rivedere a settembre. «**La legge è stata approvata, quindi non è stata rinviata.** Siamo riusciti a convincere le opposizioni a ritirare gli emendamenti e a non fare ostruzionismo, accettando proposte che erano sicuramente migliorative, lo riconosco, nell’interesse dei cittadini: per esempio, il sistema dei controlli

esterno e indipendente».

Secondo il presidente questa sarebbe la «"Fase 1-Sanità" cui seguirà la "Fase 2-il Sociale", di cui ci occuperemo da settembre, perché dal 1 ottobre vogliamo applicare le nuove disposizioni in materia di reddito di autonomia».

Entro fine agosto, infine, dovrebbe arrivare la nomina del **nuovo assessore**. Scelta che avrà anche ripercussioni politiche: al momento **l'assessore alla Sanità è Mario Mantovani di Forza Italia, quello al Welfare Cristina Cantù della Lega Nord**. «Deve essere uno che condivide la legge, ci crede fino in fondo e **vuole attuare una riforma con tanti cambiamenti condivisi** con chi opera sul territorio. Il nuovo assessore dovrà andare a parlare con gli operatori, e, per questo, deve essere in grado di interloquire con chiunque, deve essere anche un buon comunicatore. Terza e ultima caratteristica: deve essere disponibile a lavorare almeno 12 ore al giorno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it